



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

5 Luglio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75
1945 > 2020

Ragusa

DOMENICA 5 LUGLIO 2020 - ANNO 76 - N. 184 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

PLASTIC FREE

**Il Riesame scarcerà
7 su 15 imputati**

SALVO MARTORANA pag. IX

PLASTIC FREE

Il tribunale del Riesame di Catania
scarcererà 7 dei quindici imputati

SALVO MARTORANA pagina 9

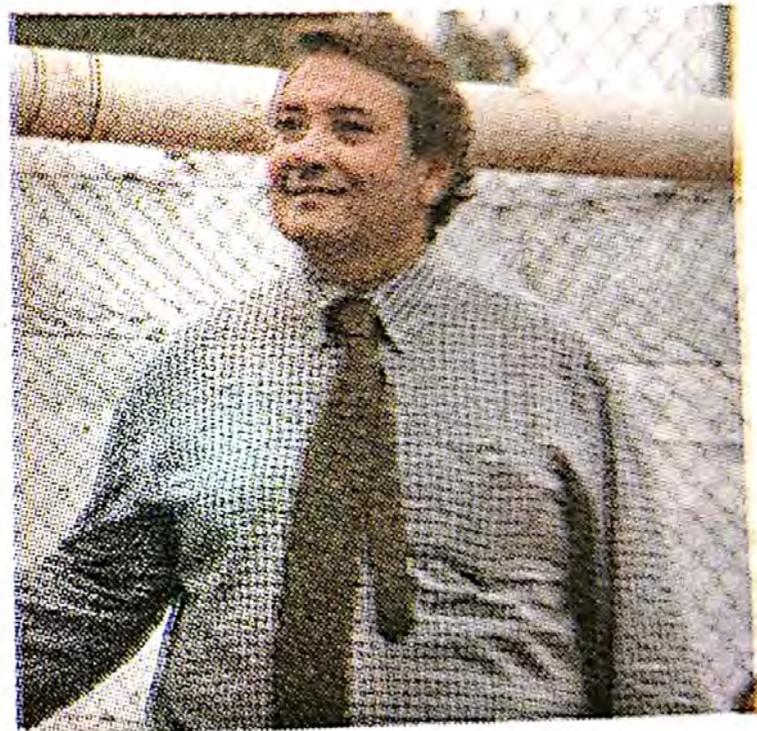
Vittoria, strisce blu "attive" dal 7 luglio Tolleranza di 10'

Martedì stalli a pagamento in funzione. Saranno attivi dal lunedì al sabato, (escluso festivi) dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. Costeranno 0.70 euro l'ora. Previsti fino a 10 minuti di tolleranza per pagare.

Di Falco: «Scendo in campo e con me sarà tutto diverso»

Salvatore Di Falco (nella foto), avvocato di professione, ma anche ex presidente del Consiglio comunale, capogruppo del Pd e presidente dell'Emaia) scende in campo come candidato a sindaco. Mentre gli altri del "polo civico" pensavano programmi, liste e candidati, con il classico colpo di reni ha battuto in volata gli altri concorrenti. «Sarò un candidato diverso, non attaccherò gli avversari né la città, dimostrerò che si può fare, se ci si vuole impegnare».

GIUSEPPE LA LOTA PAG. IX



Agenzie di viaggi, i grandi esclusi dai ristori «Siamo in prima linea ma ancora ignorati» E a Scoglitti il nuovo turismo è «di ritorno»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. La situazione del turismo in Sicilia passa anche dall'analisi fatta dal Maavi (Movimento Autonomo Agenzie di Viaggio di Sicilia). Damiano Giuseppe Vindigni, responsabile del Movimento in Sicilia, denuncia infatti come la condizione delle agenzie di viaggi e dei tour operator rimanga una delle più intaccate del settore. «Ad oggi», dichiara, «la regione Sicilia è fra le tre italiane a non aver stanziato fondi perduti diretti per le agenzie di viaggio ed i tour operator, in quanto la mancanza di liquidità, da sempre espressa per il settore organizzativo intermedio, non ha trovato riscontro nelle molteplici richieste ed incontri. Sentiamo ancora parlare dei pacchetti turistici regionali, il tutto, però, in attesa del decreto attuativo che ancora non trova riscontro e che lascia, perplessi tutte le Adv. Più volte è stata espressa la volontà di interloquire solo con associazioni riconosciute di categoria ma ad oggi, ufficialmente, non abbiamo ancora ottenuto riscontro né da parte dell'assessore né del governo regionale e non ne capiamo il motivo. Di fatto, per quanto sia ipotizzabile o positivo il piano dei pacchetti della Regione, le agenzie di viaggio non hanno percepito nessun aiuto, a fronte di quanto accaduto, invece, in tantissime altre regioni che non vivono di turismo quanto la nostra. Le istituzioni», aggiunge Vindigni, «sia sul piano regionale che nazionale continuano a vedere il rap-



porto diretto con la parola turismo associata solo ad alberghi o al turismo ricettivo. Errore sul quale anche il nostro ministro del Turismo e beni Culturali cade con la famigerata idea del buono vacanza. In Sicilia, sono soltanto 56 su 1064 le strutture che accettano questo buono vacanze, che non vede ancora, ribadiamo, un attuativo diretto per le strutture ed un ordine per come trattarlo in maniera fiscale. Cosa più rocambolesca è l'utilizzo del buono in una unica soluzione che mette in forte dubbio il passaggio dall'intermediazione, vi-

sto che la fattura da una Agenzia fa ben 3 passaggi, se non 4. In sostanza non vi sono chiarezze e molte strutture o agenzie viaggi non accetteranno questa soluzione perché impossibilitati economicamente o perché direttamente scavalcati da un intervento che doveva essere d'aiuto. Di fatto, sarebbe stato meglio aiutare in maniera diretta e liquida il settore turistico che da troppo tempo verte sulle sue sole spalle».

«Il turismo», aggiunge ancora Vindigni, «non è soltanto incoming, ma è molto più vasto come argomento e

fattura più del 13% del Pil nazionale, che vede solo in Sicilia più di 800 agenzie di viaggi. Noi di Maavi, che appoggiamo Fts qui in Sicilia, e già in accordo con tutte le associazioni di categoria, riteniamo che nel nostro prossimo futuro debba esserci una correlazione diretta con dei tavoli specifici, organizzati dalle istituzioni, per muovere idee ed economia. Senza un coordinamento si rischia infatti la giungla economica fra vettori, armatori, strutture ricettive, servizi, intermediazione e molto altro. Nel nostro prossimo futuro non vogliamo confusione, ma soltanto semplificazione e trasparenza».

Intanto, anche Vittoria e Scoglitti fanno i conti con questa strana estate in cui il «turismo» è composto soprattutto da studenti e lavoratori che, durante l'inverno, vivono al Nord d'Italia o da figli di «emigrati» che trascorrono comunque le vacanze dai parenti. E se da un lato ai titolari di esercizi pubblici vengono imposte delle regole anti-Covid piuttosto rigide, in strada e sulle spiagge sembra che il virus sia stato del tutto sconfitto. «Facciamo di tutto per rispettare e far rispettare ogni norma», dichiara il titolare di un pub, rinunciando anche ad importanti guadagni. Poi, però, a pochi metri da noi sembra che non sia mai successo nulla. Tutti abbiamo voglia di tornare alla normalità, ma abbiamo anche il terrore di un nuovo lockdown al quale difficilmente riusciremo a sopravvivere, dal punto di vista economico».



ATTESA. Giuseppe Vindigni, referente regionale:

«Nessun riscontro nonostante le richieste»

Di Falco rompe gli indugi: «Sarò in campo»

Verso il voto. L'ex presidente del Consiglio comunale annuncia la candidatura a sindaco: «Sarò diverso a partire dalla campagna elettorale, senza attaccare gli avversari né la città. Voglio dimostrare che si può fare»

«Da solo e spinto dalla società civile utilizzerò solo criteri fatti di affidabilità trasparenza e competenza»

di amministrazione, ma ho la consapevolezza di prendere atto che quella stagione è finita e se ne apre una nuova. Fatta di uomini e donne che hanno voglia di spendersi per la città, di mettere in campo la loro competenza. Ho un vantaggio in questa avventura: da solo e spinto dalla società civile non devo utilizzare il manuale Cencelli, ma solo quello dell'affidabilità, della trasparenza e della competenza degli uomini che mi collaboreranno, forte dell'idea del civismo pensata dal professore Gaetano Bonetta, che è la "cometa" della mia azione».

-La sua candidatura è fortemente caratterizzata dalle risorse civili che secondo alcuni intercetta il voto cattolico.

«Tanti si lamentano che molte cose non vanno ma preferiscono stare alla finestra e magari criticare, invece il concetto è un altro, "tocca a tutti noi", tocca a tutti governare questa città. Io darò la possibilità di farlo, di portare i cittadini ad essere i protagonisti della nuova amministrazione. È la motivazione che mi ha spinto a scendere in campo. Sono un cattolico praticante pronto a mettersi a disposizione e a "servire" la comunità proprio nello spirito di Giuseppe Lazzati, già rettore dell'Università Cattolica di Milano che ha lasciato una preziosa testimonianza nel suo libro-testamento "La città dell'uomo". Mi vedrete fare una campagna elettorale in positivo; non attaccherò i miei avversari, non parlerò negativamente della città ma sarò il primo ad elencare i pregi del suo popolo e le sue potenzialità. Le dietrologie non mi interessano, privilegio i progetti e pensare ad una città



L'avv. Salvatore Di Falco: «Sarò un candidato, e un sindaco, diverso»

che fa dell'agricoltura la sua forza economica, del mercato ortofrutticolo un luogo di promozione, del vino Cerasuolo il suo fiore all'occhiello, delle potenzialità turistiche di Scoglitti la sua ricerca per un sistema integrato di sviluppo dell'economia locale».

-Da dove ha cominciato?

«Dagli incontri con la gente. Ho avuto il piacere di ascoltare a Scoglitti alcuni genitori sulla questione riguardante il trasporto degli alunni fuori sede. Il problema non è così insormontabile a partire dall'obiettivo che i ragazzi non debbono gravare sulle tasche dei genitori quando si tratta del diritto allo studio».

GIUSEPPE LA LOTA

Decisionista all'improvviso. Dote inedita che in Salvatore Di Falco (avvocato di professione, ma anche ex presidente del Consiglio comunale, capogruppo del Pd e presidente dell'Emaia) in pochi conoscevano. Mentre gli altri del "polo civico" pensavano programmi, liste e candidati, con il classico colpo di reni ha battuto in volata gli altri concorrenti.

-Avvocato, 4 anni fa lo hanno pregato, adesso gioca d'anticipo.

«Una rapida consultazione con gli amici più fidati, il via libera dalla famiglia perché "servire" la città è un piacere, una chiamata e una missione».

-Lei non è novizio della politica. Perché adesso si sente pronto per amministrare?

«Se qualcuno pensa che sono "figlio di una vecchia classe politica e portatore di vecchie logiche" si sbaglia. Non rinnego il passato, non sono a digiuno

IL COMUNE INFORMA

Strisce blu "attive" dal 7 luglio, funzioneranno così

NADIA D'AMATO

Il Comune di Vittoria fornisce ulteriori dettagli sull'entrata in vigore, martedì, delle zone blu. Saranno attive dal lunedì al sabato, (escluso festivi) dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. Costeranno 0,70 € l'ora, 0,35 per mezz'ora e 0,15 per 15 minuti. Sono previsti fino a 10 minuti di tolleranza per dare il tempo di raggiungere il parcheggio e tornare. Si potrà pagare con monete, tessere prepagate, bancomat, carte di credito o utilizzando uno smartphone con l'applicazione Easy Park. Sono previsti abbonamenti per i titolari o dipendenti di attività pro-



duttive (o enti) aventi sede nella zona omogenea o limitrofa privi di garage o posto auto. Per chiederne il rilascio ci si può rivolgere alla sede della Parknet, via Garibaldi n.1 (telefono 3392007562 - mail: ufficio.vittoria@parknet.it). Sono esenti, tra gli altri, i veicoli per persone con difficoltà motoria, con contrassegno in corso di validità, delle Forze di Polizia e Pronto soccorso, quelli con il logo "città di Vittoria" in servizio e di essenti servizi di pubblica utilità o pubblico servizio. Esentati anche i residenti, un'auto per famiglia, che dovranno richiedere alla Polizia Municipale un pass del costo di 10 euro.

Il Riesame su "Plastic free" Scarcerati 7 dei 15 imputati Udienza preliminare il 7 luglio

Tribunale di Catania. Altri tre sono stati posti ai domiciliari, l'accusa è di associazione mafiosa

SALVO MARTORANA

Il pm della procura di Catania Alfio Gabriele Fragalà ha chiesto la conferma della custodia cautelare in carcere nei confronti dei tre vittoriesi che si erano rivolti ad altra sezione del Tribunale del Riesame dopo l'annullamento del primo giudizio disposto dalla Corte di Cassazione in merito al reato di associazione mafiosa contestato loro nell'ambito dell'inchiesta "Plastic free".

La difesa, alla luce del pronunciamento della Suprema Corte, ha discusso il nuovo ricorso assegnato al collegio penale presieduto dal giudice Ignazia Barbarino. Il collegio difensivo dei tre imputati ha chiesto in aula la revoca della misura cautelare emessa dal gip di Catania, Maria Ivana Cardillo, il 24 ottobre dell'anno scorso, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia etnea. I legali hanno anche depositato memorie scritte. Il Riesame si era riservato la decisione. A rivolgersi ai magistrati etnei sono stati i legali dei vittoriesi Antonino Minardi, 45 anni, Emanuele Minardi, 49 e Giovanni Tonghi, 38. I primi due sono difesi dagli avvocati Saverio La Grua, Maurizio Catalano e

Matteo Anzalone, il terzo dall'avvocato Enrico Cultrone.

Complessivamente, dopo il Riesame, sono tornati liberi sette dei 15 imputati mentre tre hanno lasciato il carcere per gli arresti domiciliari. L'udienza preliminare, più volte rinviata per l'emergenza sanitaria è stata fissata per il 17 luglio. I 15 imputati

compariranno davanti gup Pietro Antonio Currò nell'aula bunker di Biccocca.

Questi gli imputati per cui è stato chiesto il processo, che il Riesame ha scarcerato: Giovanni Longo, 55 anni, Gaetano Tonghi, 47, Salvatore Minardi, 24, Crocifisso Minardi (detto Lucio), 53, Salvatore Minardi, 45, Andrea Marcellino, 35, Francesco Farruggia, 42. Hanno lasciato il carcere per i domiciliari Giuseppe Ingala, 36 anni, Giovanni Donzelli, 71 anni, Salvatore D'Agosta, 53. Gli altri imputati sono Raffaele Donzelli, 46, Claudio Carbonaro, 60, oltre ai tre che hanno presentato il nuovo ricorso al Riesame. Il collegio difensivo comprende anche gli avvocati Santino Garufi, Antonio Fiumefreddo, Flavio Sinagra, Maria Concetta Mazzei, Rosario Cognata. ●



Un momento dell'operazione Plastic free

IN BREVE

LA FESTA DEL PATRONO

S. Giovanni, messe e omaggio



Tutto pronto per la fase finale dei festeggiamenti in onore del patrono, S. Giovanni Battista. Come già annunciato, non vi saranno festeggiamenti esterni e quindi processione. In programma, invece, le messe alle 10.30, 12, 19 e 20.30. Dopo l'ultima celebrazione, previsto un "omaggio musicale al Patrono" a cura delle maestre Gianna Rizza, organo, e Michela Bonavita, violino, con il contrabbasso di Chiara Giombarresi.